

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Il battesimo di Gesù e la nostra vocazione



INTRODUZIONE

Guida: Il battesimo di Gesù ci ricorda la solenne rivelazione del Figlio amato e la sua missione: rendere visibile il progetto del Padre e inaugurare una nuova umanità chiamata a vivere come figli diletti. Nel battesimo di Gesù si manifesta anche il senso del nostro: siamo resi **figli nel Figlio**, chiamati a scoprire e vivere la nostra **vocazione** nella Chiesa e nel mondo. In questa Adorazione Eucaristica apriamoci all'ascolto della Parola, lasciandola risuonare nella mente e nel cuore, perché guidati da essa sappiamo convertirci e seguire il Signore con fedeltà secondo la nostra chiamata personale.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante



PREGHIERA CORALE

*Padre onnipotente ed eterno, che nel Giordano hai rivelato il Cristo come tuo Figlio diletto e lo hai consacrato con la potenza dello Spirito,
concedi a noi, rinati dall'acqua e dallo Spirito,
di vivere sempre nel tuo amore.*

*Crea in noi il silenzio per ascoltare la tua voce,
apri i nostri cuori per accogliere la tua Parola,
perché alla luce della tua sapienza sappiamo discernere la nostra
vocazione, diventando liberi e disponibili per il tuo Regno.
Fa' che la nostra vita testimoni al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi
come fonte di fraternità, giustizia e pace. Amen*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Quando Gesù si reca al Giordano, il Padre manifesta il suo compiacimento e rivela la missione del Figlio: essere il Salvatore e il Servo che dona la vita.

Dal vangelo secondo Luca (Mt 3, 13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio descendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Il battesimo di Gesù illumina il nostro battesimo. Gesù, mescolato ai peccatori, riceve la rivelazione della sua identità e missione. Anche noi, nel battesimo, veniamo raggiunti dallo Spirito e resi **figli nel Figlio**, chiamati a una missione unica e personale.

L. Il cielo che si apre sul Giordano è il segno che Dio si china sull'umanità per elevarla. Il battesimo di Gesù inaugura la sua missione; il nostro battesimo inaugura la nostra vocazione.

Sant'Annibale Maria Di Francia scriveva: **«Dio chiama tutti a qualche cosa: nessuno è senza vocazione»** e ancora: **«La vocazione è un dono prezioso che va custodito e fatto fruttificare».**

Gesù si mette in fila con i peccatori: è il Dio che scende nella nostra miseria per elevarci alla sua vita. La sua missione è liberare, guarire, riconciliare. Il suo stile non è la potenza, ma la misericordia.

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Da Is 12 (parafrasi)

Tutti

Attingeremo con gioia alla sorgente della nostra chiamata.

(S) Ecco, il Signore è la mia guida; in Lui trovo luce e coraggio.
Non temerò il cammino che mi indica, perché la sua chiamata sostiene
la mia vita e la sua fedeltà è la mia forza. **Rit.**

(S) Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome: egli continua a
chiamare operai per la sua messe. Annunciate tra i popoli le sue meraviglie,
ricordate a tutti che la sua voce ancora risuona nel cuore di chi ascolta. **Rit.**

(S) Cantate al Signore, perché compie opere grandi in coloro che si aprono
al suo progetto. Lo sappia ogni terra, lo riconosca ogni cuore.
Esulta, popolo di Dio, perché grande in mezzo a te è Colui
che chiama, che invia, che sostiene. **Rit.**

Canto

G. Gesù, accogliendo il battesimo di Giovanni, trasforma quel gesto in un
atto di totale disponibilità alla volontà del Padre e al servizio dell'uomo.

L. Se Gesù ha messo la sua vita al servizio degli altri, anche noi, nel
battesimo, siamo chiamati a vivere la nostra vocazione come servizio.
Essere Chiesa significa partecipare al progetto di Dio, diventare strumenti
del suo amore.

Sant'Annibale ci ricorda: «**La messe è molta, ma gli operai sono pochi: pregate!**» e ancora: «**Le vocazioni sono il frutto della preghiera insistente e fiduciosa.**»

Il battesimo non ci separa dagli altri, ma ci rende più capaci di amarli. Gesù
si mescola alla folla, si fa ultimo tra gli ultimi: così anche noi siamo
chiamati a vivere la solidarietà, la vicinanza, la compassione.

Dal Battesimo nasce il seme della nostra vocazione: preghiamo perché i
giovani scoprano la bellezza della chiamata di Dio e trovino il coraggio di
rispondere con generosità.

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI IN GINOCCHIO

G. Il Battesimo è un dono gratuito. Dio ci sceglie perché ci ama, e il suo amore non viene mai meno. Sant'Annibale diceva: «**Dio ama ciascuno con amore particolare e ha un disegno per ogni anima».**

Tutti

Signore, fa' che riscopriamo il significato del nostro Battesimo come dono della tua chiamata. Rendici coerenti con gli impegni assunti nel giorno della nostra rinascita come figli di Dio.

Rendici testimoni credibili nel mondo, capaci di annunciare la liberazione, la giustizia e la salvezza che tu ci doni in abbondanza.

Fa' che la tua Chiesa sia segno vivo della tua presenza e accompagni ogni uomo a scoprire il progetto di vita a cui tu lo chiami.

Sostieni i giovani nel discernimento, donaci santi operai del Vangelo, e rendi ciascuno di noi disponibile a servirti nei fratelli più poveri e bisognosi.
Amen.

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE